

Primo piano | I nodi della Sanità

Appalti, fallimenti e varianti Cantiere infinito al Policlinico

Sostituita l'impresa, slitta al 2024 la consegna dei nuovi padiglioni da 900 posti letto

Le tappe

- La decisione di riqualificare il Policlinico risale addirittura al Duemila: il ministro della Salute era Umberto Veronesi, il governatore Roberto Formigoni e il sindaco Gabriele Albertini
- Il progetto dei nuovi padiglioni con 900 posti letto è datato 2007
- Un anno fa la presentazione del programma di restyling da 266 milioni di euro firmato dall'architetto Stefano Boeri
- Il cronoprogramma indicava l'inaugurazione nel 2022: ora il rinvio al 2024

di **Sara Bettoni**
e **Simona Ravizza**

Cantieri infiniti per il Policlinico, lo storico ospedale universitario che attende i nuovi padiglioni con 900 posti letto dal 2007 (anche se la decisione di riqualificarlo risale addirittura a prima, ossia al Duemila, quando il ministro della Salute è Umberto Veronesi, il governatore Roberto Formigoni e il sindaco Gabriele Albertini). Dopo ritardi inauditi, un anno fa (esattamente lo scorso 29 giugno) in una conferenza stampa organizzata in pompa magna, il Policlinico firmato dall'archistar Stefano Boeri e dal costo complessivo di 266 milioni di euro sembra finalmente pronto a partire: «Gara d'appalto entro fine 2017, chiusura cantieri nel 2021, traslochi e collaudi nel 2022», è il cronoprogramma annunciato da Marco Giachetti, presidente in quota Lega della fondazione Ca' Granda Policlinico. Oggi è lui stesso, con gran franchezza, a correggere il tiro: «Fine dei lavori nel dicembre 2023 — dice al *Corriere* —. Poi il trasferimento nel 2024». Uno slittamento in pratica di altri due anni: del resto non è ancora stata pubblicata neppure la gara d'appalto per la costruzione degli edifici, annunciata per la fine del 2017. Il motivo? Il 3 novembre 2017 fallisce l'impresa Fratelli Baraldi incaricata delle demolizioni delle fondamenta



e delle bonifiche dei terreni. «Le subentra — spiega Giachetti — la Global Costruzioni che acquista dalla prima un ramo d'azienda». Il punto d'osservazione migliore per vedere il cantiere in corso si raggiunge da una scaletta dietro al padiglione Zonda, a due passi dall'ingresso di via Lamarmora. Ripetute visite tra il 15 e il 29 maggio permet-

tono di verificare la lentezza degli interventi lamentata da più d'un medico dell'ospedale. Sulla spianata di 22 mila metri quadrati rimasta dopo l'abbattimento dei vecchi padiglioni lavorano cinque operai e cinque tecnici quando sono tanti. E in funzione, nei giorni migliori, ci sono due escavatori e un camion: bisogna fare uno scavo di quattro metri, rimuov-

Le ruspe
Il 3 novembre 2017 è fallita l'impresa Fratelli Baraldi incaricata della demolizione delle fondamenta e delle bonifiche. È subentrata la Global Costruzioni (foto LaPresse)

vere la terra e preparare il passaggio di tubature e condotte. Al bar Nuovo Antenore, dirimpetto al cantiere, allargano le braccia: «Il nuovo Policlinico? Forse faranno in tempo a vederlo i nostri figli». Un'odissea. Il 13 febbraio 2007 viene aperto il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'ospedale: il 6 dicembre viene

a pochi metri dal mare

prestigiosi elementi di decoro

soluzioni personalizzabili

Un **investimento** per il tuo capitale, un soggiorno di relax per la tua **famiglia**.

Villa Piaggio

Cavi di Lavagna

una dimora da vivere

values-re.com

info@values-re.com
035.363347

APPARTAMENTI IN VENDITA CON BOX PERTINENZIALE, DIVERSE METRATURE DISPONIBILI.
Al piano terra la Villa conserva le antiche strutture a volta, gli spazi sono caratteristici delle signorili dimore d'epoca, ma offrono un ambiente dotato di tutti i comfort più moderni.